



TORINO FILM FESTIVAL - 29^ EDIZIONE
(25 novembre - 3 dicembre 2011)

Giovedì 1 dicembre 2011

TORINO 29

Con *I più grandi di tutti*, secondo film italiano in concorso, **Carlo Virzì** mette in scena l'avventura dei Pluto, ex rock band che dopo anni si riunisce, complici le riprese per un documentario. Spostandoci dall'Italia al Libano, i problemi legati al lavoro e alla famiglia sono anche quelli del quarantenne protagonista di *Tayeb, Khalas, Yalla / Ok, Enough, Goodbye*. L'uomo, abbandonato dall'anziana madre, si troverà spiazzato e inizierà la disperata ricerca della compagnia di qualcuno. Alla regia la libanese **Rania Attieh** e l'americano **Daniel Garcia**.

FESTA MOBILE

Figure nel paesaggio - Anno 2020. Napoli è la città più sicura, pulita e moderna del pianeta, grazie al nuovo sindaco Nicolino Amore protagonista di una vera e propria scalata sociale: questo l'incipit del mokumentaty di **Enrico Caria**, *L'era legale*.

Al suo terzo lungometraggio, **Juan Carlos Fresnadillo** dirige in *Intruders* Clive Owen, padre di una tredicenne londinese alle prese con il mistero di un "Uomo Nero" che ogni notte disturba i suoi sogni. La magia continua, il mistero si infittisce e popola la scena teatrale con *Die Unsichtbare / Cracks in the shell* di **Christian Scwochow**. La studentessa di recitazione Josephine viene scritturata per la parte di una donna che è il suo esatto opposto. Per calarsi nel ruolo, inizia progressivamente a sovrapporre realtà e finzione imbarcandosi così in un pericoloso viaggio alla scoperta di se stessa.

ITALIANA.DOC

In concorso documentari internazionali *Sonnensystem* di **Thomas Heise**, il primo film che Heise ha girato fuori dalla sua Germania, in un villaggio della comunità indigena argentina dei Kolla Tinkunaku e *With or Without Me* di **Swann Dubus Phoung Thao Tran**, film sul problema della tossicodipendenza e dell'AIDS nella campagna vietnamita attraversata dal traffico internazionale di droga. Fuori concorso *Palazzo delle Aquile* di **Alessia Porto**, **Stefano Savona** e **Ester Sparatore**, sull'occupazione del municipio di Palermo da parte di 18 famiglie rimaste senza casa, prologo della "Lezione di cinema" che Stefano Savona terrà venerdì.

ITALIANA.CORTI

In chiusura di serata il secondo programma del concorso di italiana.corti, quattro film politici nella forma ancor più che nel contenuto: *De la mutabilité de toute chose et de la possibilité d'en changer certains* di **Anna Marziano**, ovvero come affrontare insieme il mondo che cambia; *Occhio di vetro cuore non dorme* di **Gabriele di Munzio**, post-pornografia del conflitto sociale globalizzato; *Nella forma delle cose a venire* di **Riccardo Giacconi**, **Andrea Moribo** e **Daniele Zoico**, intorno all'"immagine perfetta" della grande ginnasta rumena Nadia Comeneci; *Ethos* di **Fabrizio Ferraro**, fiammeggiante riflessione sul rapporto tra Stato e cittadini.

FIGLI E AMANTI - **Ascanio Celestini** presenta il film da lui scelto *Allonsanfàn* (Italia, 1974) di **Paolo e Vittorio Taviani**.

ONDE

Sarà **Eugène Green**, il regista francese a cui Onde dedica un omaggio completo, il protagonista della giornata odierna del Torino Festival. L'opera e le influenze culturali dell'intellettuale americano trapiantato in Francia, dall'interesse per la tradizione europea agli studi sul barocco,

dagli inizi in ambito teatrale all'approdo al cinema, sia come autore sia come saggista, saranno al centro di un incontro organizzato dal Festival in collaborazione con la cattedra di Storia e Critica del Cinema della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Torino, che si terrà al Massimo 3 a partire dalle ore 9. Preceduto dalla proiezione del mediometraggio *Correspondences* (realizzato nel 2007, nell'ambito del Jeonju Digital Project), l'incontro avrà inizio alle ore 10 e oltre allo stesso Green prevede la presenza del Prof. Roberto Alonge (Ordinario di Storia del Teatro), della Prof.ssa Laura Rescia (Ricercatrice di Letteratura Francese), della Prof.ssa Chiara Simonigh (Associata di Storia e Critica del Cinema) e del Prof. Federico Vercellone (Ordinario di estetica).

Nel pomeriggio, ancora Green presenterà *Le Pont des arts*, interpretato da Adrien Michaux, Natacha Ragnier, Olivier Gourmet e Denis Podalydès: l'omaggio più esplicito alla cultura barocca e al tempo stesso il suo film più ironico e spirituale. Il programma della serata prevede poi un doppio incontro con gli autori di Onde: l'australiano **Andrew Kavanagh** accompagnerà il cortometraggio *At the Formal*, otto straordinari minuti di piano sequenza che trasformano un rito collettivo in una tragedia horror, e a seguire il taiwanese **Hung-i Chen** presenterà il suo *Honey Pupu*, storia di un gruppo di amici del web che si mettono alla ricerca di alcuni conoscenti scomparsi messa in scena puntando sull'estetica 2.0, tra chat, nickname e avatar.

INOLTRE...

Per la retrospettiva dedicata a Robert Altman: **Stephen Altman** e **Michael Murphy** presentano *Kansas City* (Reposi 1, ore 21.45).

Nell'ambito dell'Omaggio a Dorian Gray, invece, viene proiettato *Mogli pericolose* di **Luigi Comencini**.

Musica90 in collaborazione con il Tff, organizza al **Giardino d'Inverno** alle ore 21 una serata musicale, ospiti **Nils Petter Molvær** - tromba ed elettronica e **Stian Westerhus** - chitarra ed elettronica.

PER INFORMAZIONI:

tel. 011.19887500

Ufficio Stampa e Comunicazione

TORINO FILM FESTIVAL

via Verdi, 31 - 10124 Torino

tel. 011.19887515/6

press@torinofilmfest.org

www.torinofilmfest.org